

REGOLAMENTO COMUNALE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA

* * * * *

Art. 1 – Oggetto del Regolamento

Con il presente Regolamento viene formalmente istituita la COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA e contestualmente ne vengono disciplinate composizione e funzionamento con le seguenti finalità:

- svolgere un ruolo di collegamento tra l'utenza e l'Amministrazione comunale, alla quale compete l'organizzazione del servizio di mensa scolastica;
- monitorare il servizio;
- inoltrare proposte di miglioramento e segnalare eventuali carenze;
- favorire la partecipazione e la trasparenza nella gestione del servizio.

Art. 2 – Composizione

La Commissione in oggetto esercita la propria attività relativamente al servizio di refezione scolastica erogato all'interno delle scuole statali dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado situate nel territorio del Comune di Volpiano ed è composta da:

- Sindaco o Assessore di competenza;
- Responsabile dei Servizi comunali di competenza;
- Dirigenti scolastici;
- rappresentanti degli insegnanti: due per ogni plesso, designati dai rispettivi Dirigenti scolastici in base ad un criterio di rotazione;
- rappresentanti dei genitori: due per ogni plesso, a condizione che i rispettivi figli siano iscritti al servizio mensa. Per individuare i genitori, viene richiesta la collaborazione degli istituti scolastici, allo scopo di raccogliere le disponibilità dei genitori medesimi in ogni classe in occasione della prima riunione collegiale di inizio anno scolastico; qualora le disponibilità siano in numero superiore ai membri da designare, si procederà al sorteggio.

Art. 3 – Durata e funzionamento

La Commissione mensa dura in carica per n. 1 anno scolastico e i suoi componenti, con le regole di cui all'articolo precedente, possono essere nuovamente designati.

La convocazione della Commissione, sottoscritta dal Sindaco o Assessore di competenza e dal Responsabile del servizio, viene effettuata di iniziativa dell'Amministrazione comunale o in base a richiesta motivata della maggioranza dei membri della Commissione, con avviso scritto contenente l'ordine del giorno da recapitare almeno cinque giorni prima della data fissata direttamente ai componenti la Commissione oppure a mezzo degli uffici scolastici con attestazione di avvenuto recapito.

Alle riunioni della Commissione potranno partecipare, a titolo di collaborazione e su invito del Responsabile del Servizio interessato, membri esterni, quali ad esempio rappresentanti della ditta appaltatrice o del servizio di igiene degli alimenti e della nutrizione dell'ASL.

La Commissione dura in carica fino all'inizio dell'anno scolastico successivo, quando si tengono le riunioni per il rinnovo degli organi collegiali scolastici.

Art. 4 – Competenze

La Commissione mensa è competente nei seguenti ambiti:

- fornire suggerimenti al fine di ottimizzare il servizio, con i limiti imposti dalla normativa, dal contratto di appalto e dal presente Regolamento.
- formulare proposte sulla composizione del menu, sempre compatibilmente con il contratto di appalto e con le direttive e il parere dell'ASL;

- svolgere visite nei centri di cottura e nei locali adibiti a refettorio per i controlli sulla distribuzione dei pasti, sulla loro quantità e qualità;
- verificare la pulizia dei locali e delle stoviglie;
- verificare la conformità del menu.

Art. 5 – Modalità di svolgimento dei controlli

Le visite presso i centri di cottura e nei locali adibiti a refettorio potranno avvenire, senza preavviso, al massimo due volte al mese da parte dei genitori della Commissione.

Le visite per controlli giustificati da particolari esigenze dovranno essere concordate con il Responsabile del servizio comunale interessato.

Per non interferire con la normale attività lavorativa degli operatori, i componenti della Commissione mensa potranno accedere al refettorio in numero non superiore a tre per volta e nei locali cucina al massimo in numero di uno per volta, limitandosi ad assistere alle diverse fasi della preparazione e della somministrazione dei pasti con esclusione di qualsiasi forma di contatto diretto e indiretto con sostanze alimentari, attrezzature e stoviglie.

Durante le visite sarà prestata la massima attenzione per non intralciare il corretto svolgimento di fasi particolarmente delicate sotto il profilo igienico-sanitario.

Per valutare meglio la qualità del servizio potrà essere richiesto, al Responsabile del centro cottura, l'assaggio del cibo somministrato.

I membri della Commissione non potranno procedere al prelievo di sostanze alimentari; per i sopralluoghi presso il centro di cottura saranno dotati di camici e cuffie monouso.

I membri della Commissione mensa devono astenersi dalle visite di controllo in caso di tosse, raffreddore, malattie infettive o comunque dell'apparato gastrointestinale.

Di ciascun sopralluogo effettuato, la Commissione mensa redigerà una scheda di rilevazione/valutazione –su modello fornito dagli uffici comunali- da inoltrarsi al Responsabile comunale del servizio.

La Commissione mensa, essendo un organo con funzioni propositive, non può richiamare il personale di cucina, riferire allo stesso osservazioni o reclami o modificare le modalità di svolgimento del servizio.

I compiti da svolgere sono i seguenti:

- locali, arredi e attrezzature: controllo delle pulizie dei refettori, dei tavoli, delle stoviglie; verifica che il personale addetto alla distribuzione rispetti le norme igienico-sanitarie;
- gradibilità dei pasti: la verifica della gradibilità dei pasti può essere effettuata:
 - chiedendo di assaggiare il cibo che verrà somministrato;
 - chiedendo agli insegnanti, non ai bambini, un parere sulle pietanze;
 - verificando quanti bambini hanno consumato il pasto o quanti l'hanno rifiutato;
 - attraverso l'entità degli scarti;
- monitoraggio del servizio: attraverso il monitoraggio del servizio la Commissione mensa ha la possibilità di rilevare eventuali anomalie, che possono riguardare:
 - sottodosaggio delle porzioni;
 - mancata o tardiva consegna dei pasti;
 - non conformità del pasto fornito con quello previsto dal menu;
 - mancato rispetto delle dite speciali.

Art. 6 – Informazione ai genitori degli utenti del servizio

I genitori facenti parte della Commissione Mensa sono tenuti a dare la disponibilità a fornire un recapito telefonico o un indirizzo di posta elettronica da mettere a disposizione dei genitori degli utenti del servizio per eventuali segnalazioni.

Gli uffici del Comune, ogni anno dopo l'insediamento della Commissione Mensa, provvederanno a comunicare ai genitori degli iscritti alla mensa i recapiti dei loro rappresentanti di plesso a cui potranno eventualmente rivolgersi.

Dopo ogni riunione della Commissione viene redatto un verbale di cui verrà data ampia divulgazione.

Art. 7 – Entrata in vigore del Regolamento

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di esecutività dell'atto deliberativo di approvazione.